

N. 49/2010

del 27.09.2010

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale
FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI - ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale FIGISC ANISA: FABRIZIO PARROTTA - Segreteria: Catia Cenciarelli
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail : figisc@confcommercio.it anisa@confcommercio.it - sito internet: www.figisc.it

pagine 6

SOMMARIO:

- ✓ **ANISA: assemblea generale di colore ENI a Milano il 29 pag. 1**
- ✓ **API-IP: riavvio del tavolo di rinnovo dell'accordo per la rete autostradale pag. 2**
- ✓ **Viaggio nelle reti distributive regionali: Lombardia pag. 3**

- ✓ definizione sofferenze economiche e nuovo accordo economico-normativo;
- ✓ varie ed eventuali.

**MERCOLEDÌ 29/09/2010
ALLE ORE 11,00**

**presso
UNIONE DEL COMMERCIO
MILANO, Corso Venezia 49
(Sala Sommaruga)**

ANISA: ASSEMBLEA GENERALE DI COLORE ENI A MILANO IL 29 SETTEMBRE 2010

A TUTTI I GESTORI ADS ENI **Loro Sedi**

Oggetto:
**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANISA DI
COLORE ENI**

Cari Colleghi,

è convocata l'assemblea dei Gestori associati delle AdS ENI, con all'ordine del giorno i seguenti argomenti

- ✓ problematiche inerenti la determinazione dei prezzi personalizzati;



All'assemblea sono invitati tutti i Gestori associati ANISA delle aree di servizio autostradali ENI, senza distinzioni territoriali.

API-IP: RIAVVIO DEL TAVOLO DI RINNOVO DELL'ACCORDO PER LA RETE AUTOSTRADALE

Dall'incorporazione della IP al consolidamento del nuovo *brand* API-IP, dal nuovo riassetto strategico della rete autostradale alla crescita dei punti vendita – passati da 1.900 a oltre 4.000 della rete ordinaria, e, nello specifico, dalle 17 aree di servizio di fine 2003 alle attuali 29 (quasi un raddoppio) -.

Per l'azienda è stata una fase di grandi cambiamenti quella che ha contrassegnato il non certo breve lasso di tempo intercorso dalla ormai lontana scadenza (31 dicembre 2005) del precedente accordo economico-normativo con i Gestori.

Una fase rievocata anche in sede di apertura della riunione che, qualche giorno fa – presenti le Organizzazioni di Categoria dei Gestori ed i Dirigenti aziendali di **API-IP, FEOLA, FALCHI, SARACENO e PAGANI** -, ha sancito, in un clima di serenità e costruttività, la ripresa ufficiale del tavolo di lavoro per il rinnovo dell'accordo per la rete autostradale.

Da parte dell'Azienda sono stati ribaditi - non solo formalmente - concetti particolarmente apprezzati, quali quello della centralità del Gestore nel sistema distributivo API-IP nonché quello dell'indirizzo programmatico di continuare ad investire nella rete onde conseguire una maggiore efficienza e modernizzazione,

Le rappresentanze dei Gestori, dal canto loro, hanno presentato una piattaforma di massima basata su un duplice ordine di problemi: da un lato, sia sulla neces-

sità di misure di sostegno specifiche per le gestioni che hanno segnalato difficoltà di tenuta e di difesa di mercato, sia sulla definizione della copertura economica delle numerose annualità pregresse trascorse dalla scadenza dell'accordo, dall'altro, infine, per impostare i contenuti economici e normativi costitutivi del nuovo accordo.

Le Organizzazioni di Categoria hanno posto l'esigenza di dover giungere ad una definizione delle problematiche aperte tanto più sollecitamente in quanto fin troppo tempo è trascorso dalla scadenza del precedente accordo.

Tale esigenza è stata condivisa con disponibilità dall'Azienda, ed è, pertanto, in via di definizione l'agenda dei lavori.



VIAGGIO NELLE RETI DISTRIBUTIVE DELLE REGIONI: LOMBARDIA

La Lombardia è la regione più popolosa d'Italia - il dato ISTAT al 31.12.2009 rileva infatti 9.826.141 unità residenti - ed ha una superficie territoriale di km² 23.862,80. Con una rete infrastrutturale viaria maggiore (autostrade, strade regionali e provinciali) di circa 15.000 km di strade (ed altrettanti di strade comunali), il suo parco veicoli assomma a 7.571.445 unità (dato provvisorio ACI al 31.12.2009), di cui 5.732.211 (il 75,71 % del totale) sono autovetture (1,71 abitanti per autovettura, 1,35 autovetture per famiglia).

La rete distributiva della viabilità ordinaria (la rete autostradale è stata già analizzata su *Figisc Anisa News* N. 25 del 17 maggio 2010), è costituita da 2.963 impianti, eroganti benzine, gasoli e gpl, (non sono, quindi, considerati gli impianti esclusivamente eroganti metano), ossia un impianto ogni 3.316 residenti, ogni 8,05 km² di superficie territoriale ed ogni 2.555 veicoli.

Province	Km ² / Imp	Ab/ Imp	Veicoli/ Imp
Bergamo	8,08	3.226	2.500
Brescia	9,33	2.423	1.920
Como	10,22	4.683	3.774
Cremona	12,30	2.514	1.869
Lecco	7,49	3.100	2.484
Lodi	10,29	2.971	2.133
Mantova	13,68	2.413	1.979
Milano	2,12	4.198	3.131
Monza	1,90	3.947	2.944
Pavia	14,60	2.681	2.076
Sondrio	44,61	2.538	2.091
Varese	4,70	3.438	2.742
Regione	8,05	3.316	2.555

La rete conta, su complessive 2.963 unità, 2.759 punti vendita "colorati" (cioè associati esclusivamente al marchio di società petrolifere, *majors* o altre, sia per proprietà che in convenzionamento), pari ad un 93,12 % del totale.

Oltre alle *majors* tradizionali del mercato italiano (che raggruppano 2.717 impianti, ossia il 98,48 % del totale dei "colorati"), la quota di IES, OMV - S. Marco Petroli, REPSOL ed altri, residua una quota dell'1,65 % del totale, con un numero di impianti pari a 42.

Bandiera	Impianti	Quota %
AGIP	499	18,09%
API-IP	480	17,40%
ESSO	337	12,21%
SHELL	311	11,27%
TAMOIL	309	11,20%
ERG	277	10,04%
Q8	275	9,97%
TOTAL	234	8,48%
IES	30	1,09%
REPSOL	5	0,18%
ELF	1	0,04%
OMV	1	0,04%
S O M M A	2.759	100,00 %



La rete lombarda è caratterizzata da una presenza di quelle che vengono definite "*pompe bianche*" che è grosso modo in media con il dato generale nazionale; con 199 unità complessive nel territorio regionale, la loro incidenza è pari al 6,72 % dell'intera rete.

Sul territorio è presente anche la grande distribuzione, con alcuni punti vendita sia a marchio diretto [ad esempio, *Iper Montebello* a Lonato (Brescia)] che in *co-branding* con le *majors* petrolifere [*Auchan* con Q8 a Merate (Lecco), con Shell a Vimodrone (Milano), con Tamoil a Curno (Bergamo) e con Total a Rescaldina (Milano)].

Le quote tra rete "*colorata*" ed operatori diversi ("*pompe bianche*", indipendenti e GDO, anche in *co-branding*) sono così diversamente ripartite nelle province.

Province	Colorati %	Altri %
Bergamo	97,03%	2,97%
Brescia	91,62%	8,38%
Como	96,83%	3,17%
Cremona	90,28%	9,72%
Lecco	89,91%	10,09%
Lodi	93,42%	6,58%
Mantova	91,23%	8,77%
Milano	94,76%	5,24%
Monza	94,84%	5,16%
Pavia	89,66%	10,34%
Sondrio	90,28%	9,72%
Varese	90,59%	9,41%
Regione	93,12 %	6,88 %

Nelle province di Pavia, Lecco, Sondrio, Varese, Cremona, Mantova, Brescia e Lodi la quota degli operatori diversi è superiore alla media regionale, sotto alla quale si attestano, invece, le province di Milano (che, per la notevole consistenza della rete, risulta determinante

per il risultato delle medie regionali), Monza e Brianza, Como e Bergamo.



La provincia di Milano (ancorché "*diminuita*" dalla recente istituzione di quella di Monza e Brianza, nella quale si contano altri 213 punti vendita) con 744 impianti costituisce il 25,11 % di tutti gli impianti della regione ed il capoluogo, la città di Milano, con 284 impianti, ne costituisce il 9,58 %. Nella tabella seguente è rilevato il dato degli impianti per provincia (con la relativa quota percentuale sul totale regionale) e quello per Comune capoluogo:

Province	Totali	% su regione	Comune capoluogo
Bergamo	337	11,4%	54
Brescia	513	17,3%	77
Como	126	4,3%	19
Cremona	144	4,9%	32
Lecco	109	3,7%	19
Lodi	76	2,6%	21
Mantova	171	5,8%	26
Milano	744	25,1%	284
Monza	213	7,2%	38
Pavia	203	6,9%	30
Sondrio	72	2,4%	8
Varese	255	8,6%	31
Regione	2.963	100,0 %	639



Nel territorio, su un numero complessivo di comuni della regione pari a 1.546, sono 628 quelli sprovvisti della presenza di almeno un impianto di distribuzione carburanti: ad una quota rilevante del numero dei comuni (il 40,62 % del totale) fa, tuttavia, riscontro un rapporto diverso tra superficie territoriale ed abitanti residenti; infatti, i comuni che non hanno impianti hanno in tutto una superficie di 7.691 km² (il 32,23 % del totale) ed una popolazione residente di 986.505 abitanti (non più del 10,04 % del totale).

Il dato dei Comuni sprovvisti di servizio è diversamente articolato, come si evince dalla tabella in appresso pubblicata, a seconda delle province,:

Province	% popolazione	% territorio
Bergamo	15,47%	36,76%
Brescia	7,21%	21,93%
Como	25,99%	57,65%
Cremona	17,21%	34,70%
Lecco	19,66%	48,41%
Lodi	22,38%	42,99%
Mantova	2,23%	4,05%
Milano	2,49%	9,69%
Monza	4,84%	8,63%
Pavia	20,93%	40,75%
Sondrio	26,95%	52,87%
Varese	12,04%	30,31%
Regione	10,04 %	32,23 %

I dati delle vendite della rete ordinaria si prestano ad una elaborazione solo parziale: infatti, da un lato, i dati pubblicati dal Ministero per lo sviluppo economico evidenziano solo le vendite effettuate presso la rete delle compagnie, cioè negli impianti di proprietà, convenzionati o persino in quelli in *co-branding* con la GDO, ma non già i dati degli operatori indipendenti, GDO non in *co-branding* e "*pompe bianche*", dall'altro, i dati non possono comprendere il gpl, perché gli stessi dati ministeriali non distinguono per questo prodotto i consumi effettuati sulla rete ordinaria rispetto a quelli sulla rete autostradale.

I dati ministeriali per l'anno intero 2009 sono di seguito indicati nella apposita tavola, nella quale i consumi delle province di Milano e di Monza-Brianza non sono stati ancora scorporati e vengono, pertanto, necessariamente attribuiti interamente alla sola provincia di Milano (dati in milioni di litri):

Province	benzine	gasolio	totale
Bergamo	233,6	312,6	546,3
Brescia	279,1	411,9	691,0
Como	122,6	122,7	245,4
Cremona	72,8	112,1	184,9
Lecco	73,9	89,7	163,7
Lodi	43,6	70,2	113,8
Mantova	87,9	132,5	220,4
Milano	817,5	957,5	1.775,0
Pavia	112,1	158,8	270,9
Sondrio	43,9	72,4	116,4
Varese	187,9	207,6	395,4
Regione	2.075,0	2.648,2	4.723,2

Per i dati della rete stradale ordinaria, pertanto, i consumi di gasolio ammontano ormai al 56,07 % del totale dei due prodotti, mentre le benzine non superano il 43,03 %.



Il *mix* del consumo dei due prodotti, tuttavia, non è affatto uniforme nelle diverse aree provinciali: ad esempio lo *spread* della quota percentuale delle benzine – che va dal 37,74 % di Sondrio al 49,99 % di Como – è di ben 12 punti, e, specularmente, quello della quota percentuale del gasolio va dal minimo del 50,01 % della provincia di Como al massimo del 62,26 % di quella di Sondrio.

Province	% benzine	% gasolio
Bergamo	42,77%	57,23%
Brescia	40,39%	59,61%
Como	49,99%	50,01%
Cremona	39,39%	60,61%
Lecco	45,17%	54,83%
Lodi	38,32%	61,68%
Mantova	39,89%	60,11%
Milano	46,05%	53,95%
Pavia	41,37%	58,63%
Sondrio	37,74%	62,26%
Varese	47,51%	52,49%
Regione	43,93 %	56,07 %

Sulla base delle considerazioni più sopra svolte in merito ai dati ministeriali delle vendite ed al loro ambito di rilevazione, si può attribuire un dato di erogato medio/impianto, che – come già rilevato – riguarda solo la rete “colorata” di pro-

prietà, in convenzione e gli impianti GDO in *co-branding* con le petrolifere, dato che viene anche calcolato su base provinciale:

Province	Mln/ litri	Impianti	Mln/ litri impianto
Bergamo	546,3	328	1,665
Brescia	691,0	470	1,470
Como	245,4	122	2,011
Cremona	184,9	130	1,423
Lecco	163,7	99	1,653
Lodi	113,8	71	1,603
Mantova	220,4	156	1,413
Milano	1.775,0	909	1,953
Pavia	270,9	182	1,488
Sondrio	116,4	65	1,790
Varese	395,4	231	1,712
Regione	4.723,2	2.763	1,709

Su una media regionale di 1,709 milioni di litri, la forbice spazia dal minimo di 1,413 della provincia di Mantova al massimo di 2,011 della provincia di Como, con quattro province sopra la media (tra cui Milano+Monza e Brianza) e sette con valori più bassi della media.

